

Viaggio e natura: ecco il nuovo libro di Dante Alpe

di MARCO GIAVELLI

CONDOVE - «Se vai nella bellissima, struggente valle di Susa capisci perché la Costituzione dice che il paesaggio e il patrimonio artistico non si possono separare e vanno difesi insieme»: questa frase, contenuta nella prefazione del professor Tomaso Montanari, docente di storia dell'arte moderna a Napoli, la dice già lunga sul nuovo libro fotografico di Dante Alpe, edizioni del Graffio. Ma lo spirito profondo della raccolta di immagini "Viaggio nella natura. Frammenti di vita in valle di Susa" è in un'altra citazione di Montanari: «C'era una volta la val di Susa e c'è ancora. Ma domani potrebbe non esserci più. Perché il dio dei nostri giorni, il mercato, ha deciso che proprio lì deve passare un treno ad alta velocità».

Il volume verrà presentato questa sera, martedì 22 dicembre, alle 20,45 nella sala del cinema condovese di piazza Martiri della Libertà. «Un momento che abbiamo voluto come amministrazione comunale per rendere omaggio all'autore, condovese, già guardaparco all'Orsiera Rocciavré e appassionato fotografo naturalistico - spiega la sindaca Emanuela Sarti - ma anche per offrire un'ulteriore occasione di riflessione sul destino del territorio valsusino, alla luce della straordinaria bellezza dei suoi ambienti naturali. Le immagini del libro, che per l'occasione

verranno proiettate sul grande schermo, regalano scorci indimenticabili e rafforzano la volontà di difendere la nostra terra».

Dalle cime più alte fino ai Laghi dell'anfiteatro di Avigliana, nelle aree

”
La val di Susa
in fotografia:
stasera la
presentazione
al cinema



protette ma non solo. Montagne e pascoli, cime e boschi, nubi e tramonti che lambiscono le vette, distese di rododendri e di viole, ma soprattutto animali selvatici colti in stupefacenti attimi: volpi, linci e marmotte, lupi, stambecchi, cervi, camosci, fagiani di monte e rapaci.

Un mondo che ad oggi vive ed esiste laddove non arrivano autostrade, ferrovie e cantieri, protetto agli occhi distratti di chi vive di corsa. Il volume è stato inoltre "sponsorizzato" dai sindaci dell'Unione montana Valle Susa e dall'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie.

Capodanno con le ciaspole al colle Lunella

RUBIANA - Un capodanno diverso dal solito: una ciaspolata a cavallo delle valli di Viù e di Susa. L'appuntamento è per giovedì 31 dicembre, organizza Alessandro Masier di Amt Trekking: ritrovo alle 17 presso il parcheggio del Colle del Lys (località Colletto 65, frazione Bertesseno, Viù), a seguire merenda sinoira a base di prodotti tipici presso il rifugio Colle del Lys, ritiro ciaspole e avvicinamento al colle della Lunella per festeggiare il nuovo anno e pernottare. Il rientro è previsto in mattinata, con possibilità di prenotare il pranzo al rifugio. Info: <http://amtrekking.it/events/capodanno-in-rifugio/>.